



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 19 - n° 43 25 ottobre 2020

### 1.1 EDITORIALE

La straordinaria forza delle parole.

### 3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Ancora in gran risalita i due principali formaggi nazionali

### 4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Avanti tutta!

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

### 7.1 LOTTA AL RAGNETTO DEL POMODORO

Lotta al ragnetto rosso, l'acaro che minaccia il pomodoro da industria

### 8.1 ACQUA AMBIENTE

Acqua e innovazione: una sfida italiana che parla picentino

### 8.2 MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

ANTISVP, il turboatomizzatore portato ad aspirazione anteriore

### 9.1 PERE E MACULATURA BRUNA

Agricoltura. Danni da maculatura bruna alle pere del nord Italia.

### 10.1 ORA SOLARE

Stanotte lancette indietro di un'ora. Torna l'Ora Solare

### 11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

### La straordinaria forza delle parole.

Dal lockdown al "coprifuoco", dalla chiusura al "Curfew" o dalla "chiusura al "coprifuoco"? Ma dov'è la guerra?

Comunque la si veda, il fine ultimo è terrorizzare. Sostenuti da numeri strampalati, dati buttati lì a casaccio, inconfondibili ma utili allo scopo di controllare la vita delle persone, prossime a essere ridotti a topi da laboratorio.

Di **Lamberto Colla** Parma, 25 ottobre 2020 **314esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 228° pandemico - domenica -**

Il fine ormai è raggiunto. Il nuovo lockdown è prossimo e il ritorno in circolazione della fatidica "Autocertificazione" ne è una testimonianza diretta.

Il **clima di terrore**, che da oltre un mese è stato diffuso con una costanza e ridondanza terrificante attraverso le 8 reti unificate, ha avuto effetto.

Ormai la gran parte delle persone è pronta a accettare, passivamente, la prossima chiusura, quel "lockdown", che ci ha accompagnati in quei tragici e nefasti mesi di marzo, aprile e parte di maggio.

Dapprima si iniziò con un tamburellare di numeri a casaccio pur di far "**nebbia**" e mettere le basi per dare il colpo finale. La conta dei tamponi positivi in costante crescita in ragione della costante crescita dei test effettuati, poi il confronto con "maggio" prima e poi con "aprile" nel tentativo di radicare nelle teste delle persone, già spaventate, la gravità di una situazione ancora lontana da arrivare, e infine è l'incremento del tasso tra tamponi effettuati e casi di positività, a allarmare la gente.

A tale proposito apro una parentesi e pongo una domanda: "Ma nel numero totale dei tamponi e conseguentemente dei valori positivi riscontrati, rientrano tutti? Quindi anche quelli ripetuti volte e volte sul medesimo soggetto, come il **Ronaldo** o la **Pellegrini** della situazione?".

Se così fosse, e ne sono praticamente certo, il **tasso di contagiosità** si

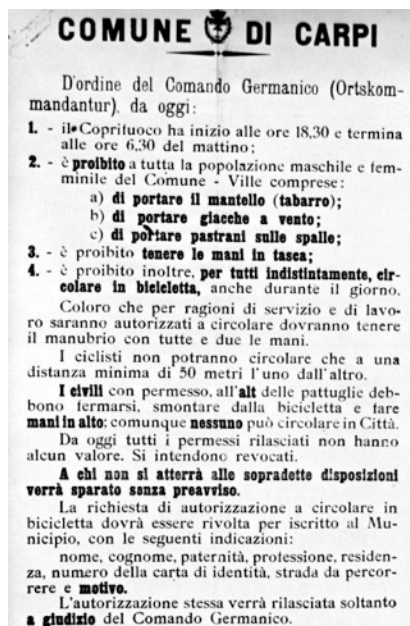


ridurrebbe ancor più drasticamente.

E a tal proposito val la pena di ascoltare le dichiarazioni del **Prof. Giorgio Palù** dell'Università di Philadelphia che ben inquadra il problema e illustra il significato reale dei termini; **positività, contagiosità, sintomatico e asintomatico, piuttosto che malato** ecc... e gli usi impropri che se ne fanno. Il cattedratico, che è stato il fondatore la **Società Italiana di Virologia** ed è stato per sette anni presidente di quella europea, che ha ricevuto tre premi Nobel, interviene a gamba tesa anche sui talk show pseudo scientifici e sulle competenze delle "star" che calcano tutti i palcoscenici raccontando ciò di cui non sanno compiutamente.

**Ora torniamo invece all'uso scientificamente scorretto delle parole e dei numeri, strumenti terribili di diffusione del terrore.**

Inizialmente si utilizzò il termine inglese per, meno incisivo, per abituare la gente a stare a casa. **Lockdown** invece di chiusura era un termine più "figo", più accettabile dalla massa di popolazione che da un giorno all'altro si era trovata ad affrontare una situazione di estrema gravità e oggettiva insicurezza sanitaria, **determinata dalle inefficienze e ritardi mostruosi degli interventi di prevenzione governativi**, sostituito poi con l'attuale e **italianissimo "coprifuoco"** di storica bellica memoria. Di "**Pippo**" ancora si parla, di quel terrificante rumore del bombardiere bimotore notturno che incalzava le truppe tedesche verso la fine della seconda guerra mondiale e "bombardava" ogni luce



che vedeva accesa. "Pippo" è ancora negli incubi notturni dei tantissimi che sono stati testimoni di quella guerra e che del "coprifuoco" conoscono bene il significato e perciò immediatamente ne associano il rischio e la pericolosità.

Una pericolosità, che nel caso di questa pandemia, viene ancor più "celebrata" dalle migliaia di persone (non uniche come prima evidenziato) risultate positive al tampone delle quali il 94% risultano asintomatiche o con lievissimi sintomi.

Ma l'effetto è ottenuto, almeno per una gran parte della popolazione, pensionati e anziani per lo più, che con il "coprifuoco" rivivono un'esperienza terribile. Comprensibile quindi l'intervento di Ornella Vanoni, la cui età l'inquadra proprio nella esperienza bellica, che affermava nei giorni scorsi che "C'è il coprifuoco perché siamo in guerra" mentre poco prima, commentando la situazione dei contagi in Lombardia, aveva dichiarato "Mi viene da piangere".

Già, perché Lei come tantissimi ex bambini e ragazzini, le



LINK:

<https://www.failatuaparte.emr.it>

Giorgio Palù: <https://youtu.be/y0iR60KhWok>

<https://www.youtube.com/watch?v=VO8RyzNhdRc>

<https://www.gazzettadellemilia.it/salute-e-benessere/item/29582-covidi-19-da-oggi-il-via-alle-nuove-restrizioni-che-rimarranno-in-vigore-per-30-giorni.html>

<https://www.combattentiereduci.it/notizie/chi-era-pippo-il-misterioso-bombardiere-notturno>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/27322-era-una-volta-un-virus-tanto-buonino%E2%80%A6%E2%80%9D.html>

<https://www.fanpage.it/milano/milano-ornella-vanoni-ce-il-coprifuoco-perche-siamo-in-guerra/>

genere femminile della professione, o di Assessora e via di seguito, piuttosto che "nero", perché con la "g" è offensivo come sono offensivi certi cioccolatini "moretti" (ritirati dal commercio in Svizzera) o razzista il film "Via Col Vento" con il quale però, guarda caso, l'interprete di colore vinse l'Oscar (Hattie McDaniel è stata una cantante e attrice statunitense, vincitrice dell'Oscar alla miglior attrice non protagonista nel 1940 con Via col Vento). Oggi con la parola COPRIFUOCO invece, questi precisino, sono tutti allineati nell'appoggiare il clima di terrore utile a far tacere chiunque avesse pretese di opporre delle osservazioni contrarie. La critica, intesa come discussione, ovvero "Facoltà intellettuale che rende capaci di esaminare e valutare gli uomini nel loro operato e il risultato o i risultati della loro attività per scegliere, selezionare, distinguere il vero dal falso, il certo dal probabile, il bello dal meno bello o dal brutto, il buono dal cattivo o dal meno buono" per dirla come la "Treccani", è alienata!

Oggi, come in tempo di Guerra, al "Coprifuoco" sono associate intimidazioni, pene e premi (delazioni). Insomma, questa volta la parola assolve al significato intero e corretto del termine e viene utilizzata dai detentori del potere nella misura ideale.

Ed è proprio questo che spaventa!

Ma forse non spaventa solo il sottoscritto, altrimenti non si comprenderebbe il motivo della convocazione per il prossimo martedì 27 ottobre del Consiglio Supremo di Difesa da parte del Capo delle Forze Armate e Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Che ci siano dei focolai di ribellione (Napoli è stato un antipasto?) ben più pericolosi del COVID19?

C'è da non augurarselo, ma a tirare la corda, il rischio che si strappi non si può escludere. Continuare a etichettare di negazionismo coloro che pretenderebbero la verità, bella o brutta che fosse, e una informazione con dei "front-men" autorevoli e non dei quaquaraquà qualsiasi, non credo che sia il modo migliore per rapportarsi con il "popolo sovrano" come la nostra Costituzione intenderebbe garantire.

Oriana Fallaci sosteneva che "Ogni persona libera deve essere pronta a riconoscere la verità, ovunque essa sia"... Ma siamo sicuri che ciò sia ancora di moda nella nostra politica?

(per i precedenti editoriali clicca qui)



<https://digilander.libero.it/lacorsainfinita/guerra2/44/coprifuoco.htm>

**ATTENZIONE**

Per mantenere la sicurezza del paese, per la protezione della popolazione civile e per evitare contromissari più sovrari, il Comando Supremo Germanico comunica:

**PREMI:**

**Fino a Lire 5.000 - e chili 5 di sale** per ogni segnalazione che renda possibile il sequestro di un deposito o di un rifornimento aereo di armi o di esplosivi oppure la cattura di un ribelle.

**Fino a Lire 10.000 - e chili 10 di sale** per la segnalazione di un importante deposito o rifornimento aereo di armi o di esplosivi oppure di capibanda e in altri casi particolari.

**Fino a Lire 1.000 - e chili 1 di sale** per ogni altra utile segnalazione di ribelli, armi nascoste, rifornimenti aerei ecc.

I ribelli che si presenteranno spontaneamente ai Comandi Germanici verranno esentati da qualsiasi pena, e per le loro segnalazioni verranno corrisposti i premi suddetti.

Le persone che si infomeranno delle sopradette segnalazioni verranno trattate con assoluto riserbo e in modo incompromettente.

Il Comandante della truppa germanica

Die Wehrmacht ist bereit zu zahlen, eine Belohnung von bis zu hundert Reichsmark für die Meldung von Verstecken von Waffen und Munition, von Flugzeugen, von Schiffen, von Fahrzeugen, von Nachrichten, von Geld, von Dokumenten, von Personen, die sich gegen die Wehrmacht stellen.

**Bis Lire 5.000 - and 5 Kg. Salt**  
per ogni segnalazione che renda possibile il sequestro di un deposito o di un rifornimento aereo di armi o di esplosivi oppure la cattura di un ribelle.

**Bis Lire 10.000 - and 10 Kg. Salt**  
per la segnalazione di un importante deposito o rifornimento aereo di armi o di esplosivi oppure di capibanda e in altri casi particolari.

**Bis Lire 1.000 - and 1 Kg. Salt**  
per ogni altra utile segnalazione di ribelli, armi nascoste, rifornimenti aerei ecc.



bombe le hanno sentite sibillare mentre scendevano sulle loro teste, esplodere a pochi passi e con esse si son visti portar via fratelli, genitori o amici.

Invocare la parola "Coprifuoco", adesso è immorale!

E allora dove sono finiti i cultori del Politically Correct? Quelli che impongono "Architetta" per identificare il

**ALLARME! cacciabombardieri nemici mitragliano CHE FARE?**

IN TERRORE  
IN CASA  
IN STRADA  
IN CAMPAGNA

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32

« DIMINUIRE IL PROPRIO ID AVVICINA ALLA FELICITÀ »  
MARIANGELA QUALITERI | poeta

**PARTECIPAZIONE**  
failatuaparte.emr.it SCOPRI I PROGETTI PIÙ VICINI A TE



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseario. Ancora in gran risalita i due principali formaggi nazionali

Stazionari latte spot e burro. In lieve risalita la crema a uso alimentare milanese.

(Virgilio - CLAL)

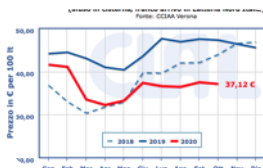


#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseario. Ancora in gran risalita i due principali formaggi nazionali

Stazionari i prezzi del latte spot e del burro. Gran rimbalzo del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano.

di Virgilio Parma 20 ottobre 2020 -



**LATTE SPOT** – Il latte spot nazionale, come nella precedente ottava, non ha marcato alcuna variazione (36,60 - 37,63 €/100 litri di latte). Invariato anche il prezzo del latte intero pastorizzato "spot" estero che mantiene quotazione tra 38,66 e 39,69 € per 100 litri di latte, e invece il Latte scremato pastorizzato spot estero, dopo la flessione negativa della precedente settimana, ora mantiene i valori precedenti tra 22,77 e 23,81 €/100 litri di latte.



**BURRO E PANNA** – A Milano ancora nessuna variazione dei listini. Cede 2 centesimi la crema quotata alla borsa milanese, inalterato anche il prezzo della panna di centrifuga veronese. A Parma e a Reggio Emilia il prezzo dello zangolato è rimasto anche per questa settimana fermo a 1,07€/kg.

Borsa di Milano 19 ottobre 2020:

BURRO CEE: 3,22 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,37 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,62 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,42 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,88/Kg. (-)

MARGARINA settembre 2020: 1,13 - 1,19 €/kg (=)

Borsa di Verona 19 ottobre 2020: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 1,93 / 1,98 €/Kg.

Borsa di Parma 16 ottobre 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,07 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 13 ottobre 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,07 - 1,07 €/kg.

**GRANA PADANO** – Milano

19 ottobre 2020 – Prosegue ancor ben marcata la ripresa del prezzo del Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,45 – 6,55 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,10 – 8,35 €/Kg. (+)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,90 – 9,10 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,45 – 5,55€/Kg. (+)

**PARMIGIANO REGGIANO** – Parma

16 ottobre 2020 – Gran rimbalzo anche in questa settimana del Parmigiano Reggiano, che recupera su tutti i fronti ulteriori con quote anche prossime a 30 centesimi al chilo.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,90 - 9,15 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 9,20 - 9,60 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 - 10,60 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 11,50 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,60 - 12,35 €/Kg. (+)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly  
#lattierocaseari @theonlyparmesan  
@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari. TENDENZE

Inizio di cedimento per il latte spot. Stabile la Panna e il burro. Cresce il Grana Padano e il Parmigiano non arretra la poderosa risalita.

(Virgilio - CLAL)

AGGIORNAMENTO AL 29-set-20

Latte intero spot Ester.



Latte scremato



Crema uso alim. MI



Grana Padano



### Lattiero Caseario

#### Lattiero caseario. Importante rimbalzo del Grana Padano.

Inizio di cedimento per il latte spot. Stabile la Panna e il burro. Cresce il Grana Padano e il Parmigiano non arretra la poderosa risalita.

di Virgilio Parma 29 settembre 2020 -

AGGIORNAMENTO AL 29-set-20

Latte intero spot Naz.



Latte intero spot Ester.



Latte scremato spot Es.



Burro CEE



Burro Zangolato PR



Crema Uso alim. MI



Grana Padano DOP



Parmigiano Reggiano



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly  
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti  
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni.

### Avanti tutta!

Avanti tutta! Sono ormai numerosi e chiari i fattori di propulsione di questo strano mercato 2020, che almeno sino alle elezioni USA, non dovrebbero rallentare.

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Avanti tutta!

Avanti tutta! Sono ormai numerosi e chiari i fattori di propulsione di questo strano mercato 2020, che almeno sino alle elezioni USA, non dovrebbero rallentare.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 21 ottobre 2020 - Avanti con gli aumenti, sostenuti da: i continui acquisti della Cina, la ritenzione alla vendita in Argentina, problemi di siccità e piogge non consistenti in Brasile e in Russia. Inoltre rese più basse nell'Europa dell'Est per quanto riguarda il mais e infine, come ciliegina sulla

SEMI	nov 1064 (+9,6)	gen'21 1063,6 (+9,6)	mar'21 1053 (+10,6)
FARINA	dic 371,9 (-1,3)	gen'21 366,6 (-0,6)	mar'21 359 (0)
OLIO	dic 33,31 (+0,78)	gen'21 33,31 (+0,78)	mar'21 33,30 (+0,76)
CORN	dic 408,6 (+3,4)	mar'21 413,2 (+2,6)	mag'21 415,4 (+3,2)
GRANO	dic 632 (+5)	mar'21 632 (+6)	mag'21 630,4 (+6)

torta, problemi di logistica sia su Gomma che sul traffico fluviale al' Est.... e ovviamente il Covid-19. Con un Mix così al momento il mercato ha spazio e giustificazioni per salire.

Purtroppo ci resta poco da fare se non attendere che i fondi prendano profitto, anche se mentre vi scrivo gli aumenti continuano.

Nel mercato interno nulla di diverso dalle ultime informazioni trasmesse quindi, in sintesi estrema, mercato ben tenuto ma con scarsi scambi. ... non esiste la corsa all'acquisto, anche se questa sul breve periodo potrebbe poi costare maggiormente.

Si sta creando una situazione molto pericolosa. Se il mercato terrà, sarà sicuramente sino alle Presidenziali USA; poi se non arrivano piogge sin Brasile, Argentina, Russia i rincari per cereali e proteici potrebbero durare sino a tutto il primo trimestre 2021. In questo momento alcuni rimpiazzi sui mercati esteri sono più alti che non i prezzi sul nostro mercato interno quindi si assiste di continuo a storni o riacquisti da parte delle multinazionali o dei principali attori del mercato.

Per tutto quanto sopra è sempre consigliabile rispettare franchigie e tempi di pagamento, ma anche a produrre scorte di prodotto perché vari fattori stanno contingendo la logistica in ingresso, specie via camion.



Per il mondo dei Biodigestori opportunità su farine di mais e vari prodotti che adesso abbondano in quanto tutti hanno trinciato o pastone. Probabilmente è meglio fare coperture adesso, che sono in pochi ad agire sui sottoprodotti, che non in seguito quando da marzo aprile in poi gli operatori diventeranno numerosi.

### Indicatori internazionali 21 ottobre 2020

L'Indice dei noli B.D.Y. è con ridisceso a 1.350 punti, il petrolio sfiora i 41,50 \$/bar e l'indice di cambio €//\$ segna 1,18608 ore 08,45

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 21 ottobre 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.350	1,18608 ore 08,45	41,50 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

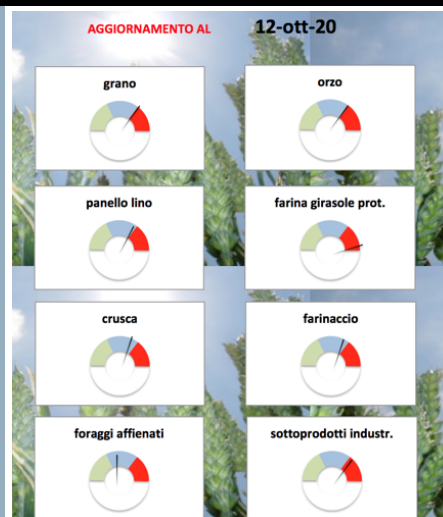
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Dall'USDA segnali positivi.

Dall'USDA: Complessivamente è un report neutrale/supportivo per il mais, neutrale/debole per il grano e tendente al rialzo per la soia. Il seme a Chicago ha toccato venerdì scorso il massimo da 2 anni.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano,

12 ottobre 2020 -

.. I segnali di  
tendenza di venerdì  
18 settembre 2020...

- Mario Boggini - esperto di  
mercati cerealicoli nazionali e  
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338  
6067872 -

Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

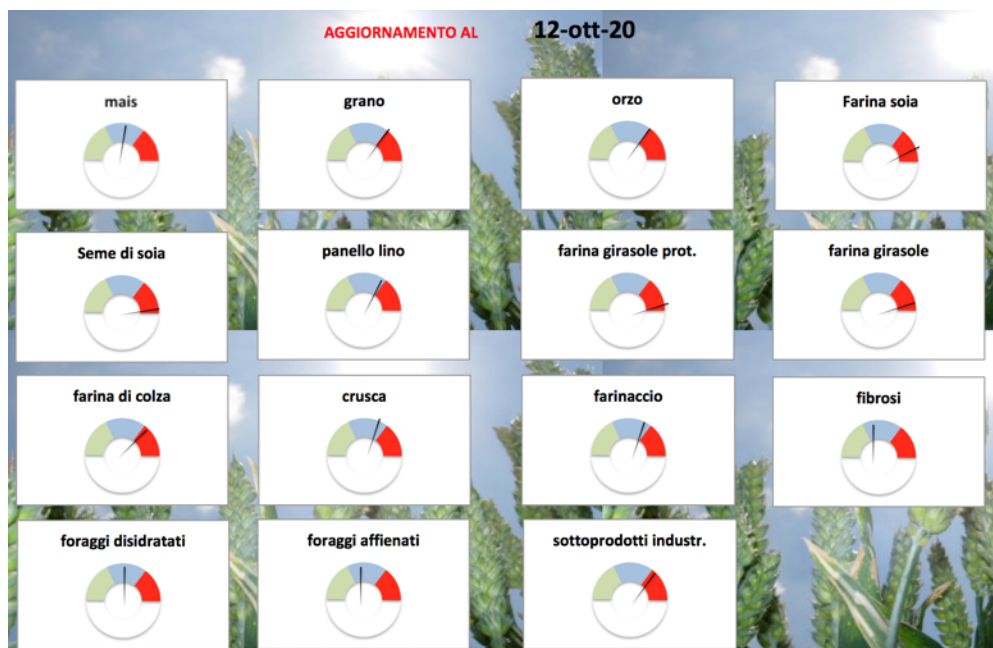
(per accedere alle  
notizie sull'argomento  
[clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



**Andalini**  
fornita dal 1956

[www.andalini.it](http://www.andalini.it)

# Lotta al ragnetto rosso, l'acaro che minaccia il pomodoro da industria

## I primi risultati del Goi I.D.RA.:

### focus group, linee guida e formazione per gli agricoltori

Prove sperimentali in campo, linee guida e formazione per gli agricoltori a seguito della raccolta ed analisi di un campione di dati forniti da un centinaio di aziende agricole. Sono i primi importanti passi compiuti dal Goi I.D.RA. il Gruppo operativo per l'Innovazione della Difesa fitosanitaria contro il RAgnetto Rosso che punta a trovare una strategia sostenibile ed efficace per contrastare la presenza del ragnetto rosso, l'acaro che rischia di danneggiare la produzione del pomodoro da industria, specie nell'areale piacentino (circa 10mila ettari coltivati a pomodoro nel corso della campagna 2020). Un progetto, ad un anno dalla sua partenza, che si sarebbe dovuto illustrare giovedì 22 ottobre a Piacenza nel corso di un convegno - organizzato da Consorzio agrario Terrepadane ed OI Pomodoro da Industria del Nord Italia - che è però stato annullato a seguito delle disposizioni dell'ultimo Dpcm antiCovid. Di seguito riportiamo un aggiornamento in merito a quanto fatto sino ad oggi, pur tra le tante difficoltà che si sono dovute affrontare a causa della pandemia in corso.

### La nascita del progetto

I.D.RA. è nato un anno fa, il 1° ottobre 2019, con l'obiettivo di migliorare la difesa fitosanitaria contro il ragnetto rosso. È un progetto di sperimentazione della durata di 30 mesi che si concluderà il 31 marzo 2022 e che ha ottenuto un finanziamento di 180mila euro, su un costo complessivo di 250mila, dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano di sviluppo rurale. Vede collaborare Consorzio agrario Terrepadane (ente capofila); Organizzazione interprofessionale OI Pomodoro da industria del Nord Italia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza; Ainpo; Centro di formazione, sperimentazione ed innovazione Tadini e 4 aziende agricole della provincia di Piacenza situate nell'area in passato maggiormente colpita dalla diffusione del ragnetto, ossia la zona a sud di Piacenza nel territorio dei comuni di Gossolengo, Gazzola, Podenzano, Rivergaro, Vigolzone, Ponte dell'Olio, San Giorgio Piacentino e Pontenure.

### Lo stato di avanzamento dei lavori

Pur in presenza di restrizioni legate all'emergenza Covid-19, particolarmente rilevanti soprattutto per il territorio della provincia di Piacenza e che hanno costretto a rinviare (dal punto di vista temporale) alcune attività, il programma del Gruppo di innovazione sta comunque procedendo secondo gli obiettivi prefissati.

1. L'OI Pomodoro da Industria del Nord Italia ha coordinato, in collaborazione con le OP AINPO, ASIPO e POA, l'attività di distribuzione in circa 100 aziende agricole del territorio di Piacenza e Parma di schede per la raccolta dati, finalizzata ad identificare i fattori predisponenti la pullulazione del ragnetto rosso. Le aziende



oggetto dell'indagine sono collocate nelle diverse zone di rischio per il ragnetto rosso (in primis la provincia di Piacenza) e i dati raccolti sono in corso di elaborazione da parte dell'Università. L'OI, inoltre, sta attuando la divulgazione delle informazioni raccolte in modo innovativo, mettendo a punto una strategia di comunicazione basata sulle caratteristiche della filiera conducendo dei focus group con i vari stakeholder per mettere a fuoco quali siano i messaggi da veicolare ai diversi destinatari. In questo modo si raccolgono informazioni non solo tecniche, ma anche indicazioni utili a comprendere le dinamiche che influiscono positivamente sul contrasto al ragnetto.

2. È stata elaborata, da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, una prima versione di "Linee Guida" finalizzate ad indirizzare gli agricoltori verso azioni rivolte a prevenire, per quanto possibile, o controllare la problematica del ragnetto rosso in campo. Queste linee guida saranno ulteriormente affinate nel corso del progetto, sempre in costante confronto con il Consorzio Fitosanitario, nel pieno rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata.
3. In 4 aziende agricole (partner del progetto) sono stati avviate attività di prove in campo, in modo da effettuare un confronto tra la tecnica adottata dall'azienda e la tecnica innovativa basata sull'applicazione delle Linee Guida: ciò ha consentito di effettuare poi una prima parte di campionamenti per caratterizzare la composizione delle popolazioni di acari (fitofagi e predatori). È stato finora raccolto materiale relativo a circa 30 popolazioni, che sarà analizzato nei prossimi mesi. Sono state inoltre condotte, sino ad oggi, circa metà delle attività previste per la valutazione della resistenza (e conseguenti ricadute sulla difesa fitosanitaria), in cui è stata verificata sia l'attività diretta dei prodotti sia l'effetto di miscele (tank mix) con alcuni dei prodotti per i quali nei disciplinari di produzione integrata non sono definiti limiti oltre a quelli di etichetta.
4. È infine in fase di avvio l'attività formativa in capo al Centro di Formazione Tadini che coinvolgerà una serie di aziende agricole (circa 40) per un corso finalizzato a fornire ai

partecipanti una formazione sulle conoscenze inerenti la resistenza degli acari tetranychidi ai prodotti fitosanitari e alle relative strategie di gestione e contrasto. L'obiettivo sarà quello di sviluppare nei partecipanti una competenza specifica tale da consentire loro di impostare razionalmente la difesa fitosanitaria con concreti risultati nel contrasto al ragnetto. Saranno quindi approfondite strategie innovative di contrasto e difesa contro questa avversità.

### Rabboni (OI): "Cerchiamo soluzioni a vantaggio di tutta la filiera"

"L'OI, associazione di industrie di trasformazione e di organizzazioni produttive agricole, aderendo al Goi e cofinanziando il progetto - commenta il Presidente dell'Organizzazione interprofessionale Tiberio Rabboni - porta il contributo dell'intera filiera del pomodoro da industria alla ricerca di nuove soluzioni per il contrasto del ragnetto rosso, la cui presenza minaccia quantità e qualità delle produzioni. Già nel 2018 abbiamo collaborato alla stesura e diffusione di un primo vademecum tecnico e, successivamente, nel 2019, cofinanziato la sperimentazione della lotta biologica all'acaro in questione, i cui risultati sono in corso di monitoraggio. In questo progetto I.D.RA. l'OI svolge ruolo di interfaccia tra i vari soggetti coinvolti e di divulgatore degli esiti della sperimentazione, i cui risultati saranno messi a disposizione di tutti gli stakeholder del settore: agricoltori; tecnici delle OP; organizzazioni professionali e rivenditori per un approccio innovativo e scientificamente fondato di difesa sostenibile del pomodoro da industria".

### Crotti (Terrepadane): "Innovazione continua per il nostro territorio"

"Il ragnetto rosso è una grave calamità e rappresenta una variabile molto preoccupante e difficile da gestire nella coltivazione del pomodoro, in quanto può compromettere la produzione e comporta costi elevati per la difesa - spiega Marco Crotti, Presidente del Consorzio Terrepadane -. Oggi in agricoltura è richiesto un costante sforzo e impegno in termini di innovazione. L'obiettivo del progetto è quindi individuare una strategia efficace con la speranza di riuscire a raggiungere risultati concreti, come merita questa filiera che è vitale per l'economia del nostro territorio".

## Acqua e innovazione: una sfida italiana che parla piacentino

Acqua, Innovazione, Nuove Progettualità.

Piacenza, 20 ottobre 2020 -

Si svolgerà il prossimo **5 novembre** la prima **Startup Competition** promossa dal **Consorzio di Bonifica di Piacenza** e dalla **Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza**.

A coordinare l'iniziativa **Urban Hub Piacenza** con il supporto dell'incubatore **Startupiacenza**, la collaborazione di **ART-ER** (Società consortile dell'Emilia Romagna per lo sviluppo dell'innovazione) e **IN-ER** (Incubators Network of Emilia-Romagna), al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business per il territorio, legate da rapporti di collaborazione con il Consorzio di Bonifica, l'Università Cattolica e Urban Hub Piacenza.

L'obiettivo della competizione "Il Valore dell'Acqua 4.0" è quello di selezionare startup



d'eccellenza che abbiano sviluppato - o stiano sviluppando - competenze e innovazioni legate ai temi del dissesto idrogeologico, delle dighe a 360 gradi e dei canali irrigui e di scolo.

La Startup Competition "Il Valore dell'Acqua 4.0" è finalizzata alla diffusione dei progetti altamente innovativi delle startup favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di imprese ad alto impatto di innovazione in materia di valorizzazione della risorsa idrica, delle infrastrutture ad essa collegate utili alla difesa idraulica e alla distribuzione per l'agricoltura, e del tessuto produttivo.

Sono ammesse le proposte presentate da aspiranti imprenditori (singolarmente o in team) e da Startup innovative costituite o in



fase di costituzione. La partecipazione è gratuita.

La raccolta delle candidature termina il 29 ottobre alle ore 23 a cui seguirà la valutazione dei progetti finalizzata alla selezione dei 10 finalisti che si sfideranno il giorno 5 novembre davanti ad una giuria che valuterà le idee imprenditoriali (*Pitch Session*).

Grazie alla dotazione messa a disposizione da Urban Hub Piacenza, il **progetto vincitore riceverà un voucher in denaro per la sperimentazione della propria innovazione e servizi di consulenza sales, marketing & distribution**.

Il Consorzio di Bonifica di Piacenza e la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza per le sue competenze, con il supporto e coordinamento di Urban Hub Piacenza, daranno la possibilità al progetto vincitore di sperimentare fino a 3 mesi la propria innovazione presso le dighe, i canali e i corsi d'acqua gestiti dal Consorzio.

Per maggiori informazioni ed inviare la propria candidatura, visita il sito web

[www.valoreacqua4punto0.it](http://www.valoreacqua4punto0.it)

## ANTIS VP, il turboatomizzatore portato ad aspirazione anteriore

Efficacia, efficienza e soprattutto sicurezza per l'operatore sono le parole d'ordine di Nobili Spa.. Nulla è stato tralasciato nella progettazione produzione del turboatomizzatore portato per vigneti ANTIS VP.

Molinella (BO) 21 ottobre 2020 - La gamma di atomizzatori portati ANTIS è contraddistinta da gruppi ventola ad aspirazione anteriore.

I nuovi gruppi ventola consentono di **eliminare** le problematiche legate all'aspirazione delle foglie, del prodotto erogato e della polvere; indirizzano inoltre il flusso d'aria e la miscela fitosanitaria posteriormente alla zona di aspirazione dell'atomizzatore, **garantendo una protezione sicura per l'operatore**.

**Tratti distintivi** dei gruppi ventola ANTIS sono le frizioni in ferodo anti usura, le alette raddrizzatrici per la stabilizzazione del



flusso su entrambi i lati di trattamento, gli **ingombri ridotti** in fase di manovra e la possibilità di **regolare** l'inclinazione delle pale in posizioni diverse a seconda delle necessità di volume d'aria per la vegetazione da trattare e della potenza disponibile del trattore.

Gli atomizzatori ANTIS-V aggiungono alle caratteristiche della serie ANTIS i **convogliatori tangenziali a torre** indicati per vigneti e frutteti a spalliera.

**Cisterne** da 400 - 500 e 600 litri.

### IMPIEGHI

Colture orticole  
Colture cerealicole  
Frutteto a spalliera  
Vigneto a spalliera  
Vigneto e actinidia GDC  
Vigneto e actinidia a tendone  
Oliveto  
Agrumeto

Pioppeto, castagneto, alberi ad alto fusto

### CATEGORIA

Portate

### TIPOLOGIA DI IRRORAZIONE

Ventilatore assiale

Catalogo ANTIS pdf: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaIrroratrici/files/Antis.pdf>

Sito WEB Nobili Spa: <https://www.nobili.com/it/s/index.jsp>



**NOBILI**  
distanti oggi

**NOBILI**  
ma uniti sempre



## Agricoltura. Danni da maculatura bruna alle pere del nord Italia.

Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia, scrivono alla ministra Bellanova. Bonaccini-Mammi: "Servono misure e indennizzi per gli agricoltori del comparto, è un problema serio che mette a rischio non solo la produzione ma anche l'intero sistema economico"

La lettera è firmata anche dai presidenti di Veneto e Lombardia. Chiesta anche l'attivazione di un tavolo tecnico-scientifico nazionale

Bologna 21 ottobre 2020 – Per le pere di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, il 2020 è stata una pessima annata. La produzione negli areali delle tre regioni, che costituisce il **73% di quella nazionale**, è stata infatti **fortemente danneggiata dalla maculatura bruna**, una patologia fungina causata dal microrganismo *Stemphylium vesicarium*. La varietà più colpita è la pera Abate Fetel che è anche quella maggiormente coltivata ed esportata.

Un'emergenza fitosanitaria molto seria che, **aggiunta ai danni provocati dalla cimice asiatica del 2019 e le gelate della scorsa primavera**, non fa che **aggravare la situazione dell'intera filiera produttiva emiliano-romagnola** - la prima a livello nazionale ed europeo- dove il danno alla produzione è stimato in **60 milioni di euro** a cui si aggiunge un danno economico per il post raccolta e l'indotto di **24 milioni di euro**. La **perdita di occupazione** per la fase di raccolta è di circa **76mila giornate/uomo**.

A questo proposito, dopo una serie di misure attivate in questi mesi per prevenire e limitare i danni dell'emergenza fitosanitaria, economica e sociale, il presidente della Regione Emilia-Romagna, **Stefano Bonaccini**, assieme ai presidenti delle Regioni Veneto, **Luca Zaia**, e Lombardia, **Attilio Fontana**, hanno scritto alla ministra delle Politiche agricole, **Teresa Bellanova**, per chiedere l'adozione di una serie organica di interventi a sostegno del reddito delle aziende e altre iniziative volte alla ricerca di soluzioni per il contenimento del problema.

Le richieste, contenute nella lettera, riguardano **l'istituzione di un tavolo tecnico-scientifico nazionale** che coordini a livello nazionale la ricerca delle migliori soluzioni al problema, il **supporto per le autorizzazioni** a poter disporre di prodotti fitosanitari idonei a contrastare le emergenze fitosanitarie non contenibili con altri mezzi, il **sostegno alle attività di ricerca e sperimentazione** per la messa a punto di adeguate soluzioni di controllo integrato della malattia e **l'attivazione degli indennizzi previsti per le calamità naturali**.

"Chiediamo l'intervento del ministero per difendere, sostenere e dare risposte rapide e concrete alle nostre aziende, in vista della prossima stagione produttiva- commenta il



presidente, **Stefano Bonaccini**-. I danni provocati non si limitano solo alla perdita di reddito delle singole imprese agricole, ma mettono a rischio anche la competitività del sistema produttivo, che non riesce a garantire al mercato le quantità e la qualità necessarie, con conseguenze pesantissime per le singole filiere e gli agricoltori. Se non si agisce subito, rischiamo di perdere uno dei nostri prodotti Igp, insieme al posto di lavoro di tante persone che contribuiscono ogni giorno a mettere sulle nostre tavole cibi buoni e sicuri. Non ce lo possiamo permettere, per questo bisogna trovare assolutamente soluzioni adeguate".

"L'intervento tempestivo della Regione già nel mese di agosto è stato il primo passo per affrontare una grave criticità che ha colpito tante imprese agricole del nostro territorio regionale- chiosa l'assessore all'Agricoltura, **Alessio Mammi**-. È indispensabile continuare a difendere e sostenere le aziende e il ministero deve fare la sua parte. Per arginare le difficoltà di un settore strategico per il territorio del nord Italia è quindi necessario un intervento tempestivo, affinché sia

istituito un tavolo tecnico nazionale per le emergenze fitosanitarie e vengano attivati al più presto gli indennizzi straordinari previsti per le calamità naturali".

Le realtà agricole emiliano-romagnole danneggiate dalla maculatura bruna, cui sarebbero destinati gli indennizzi, riguardano la **Città Metropolitana di Bologna** (in particolare i comuni di Baricella, Bentivoglio, Crevalcore, Galliera-Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve Di Cento, San Pietro in Casale, **le province di Ferrara** (Berra-Riva del Po, Cento, Copparo, Ferrara, Formignana-Tresignana, Mirabello-Terre del Reno, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro-Riva del Po, Sant'Agostino-Terre del Reno, Tresigallo-Tresignana, di **Modena** (Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, Soliera) e il **comune di Rolo nel reggiano**.

**Le imprese danneggiate**, una volta che il ministero ufficializzerà con decreto le delimitazioni territoriali delle aree interessate dal fenomeno della maculatura bruna, **avranno 45 giorni di tempo per far richiesta di indennizzo**. Hanno diritto al sostegno le aziende che hanno **subito danni per una cifra superiore al 30%** della produzione lorda vendibile vegetale complessiva prodotta, e non unicamente quella specifica che interessa la pera.

### Le cause della maculatura bruna

Le principali cause di questa maggior recrudescenza del fenomeno sono da ricercarsi negli andamenti climatici che stanno caratterizzando un territorio considerato, fino a pochi anni fa, altamente vocato per la coltivazione della pera con produzioni di elevata qualità e quantità. Gli eventi estremi che sempre più si verificano (gelate tardive, repentine ed elevate escursioni termiche, periodi siccitosi seguiti da intense precipitazioni) influiscono sulla epidemiologia di questa patologia oltre a rendere le piante più sensibili per le condizioni di maggiore stress fisiologico. /ER





## Stanotte lancette indietro di un'ora. Torna l'Ora Solare

Ci si prepari al cambio dell'orario. Sabato notte si torna all'ora solare e perciò lancette indietro di un'ora per la gioia dei più dormiglioni.

Con il passaggio all'ora solare si entrerà nel clima invernale dove il buio la farà

da padrone anche se, a breve, le temperature resteranno miti e in val padana si vedranno le prime nebbie.

**Tra sabato 24 e domenica 25 ottobre esattamente alle 3:00 lancette indietro di un'ora, non dimenticate!**



## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

**SOCIETA' EDITRICE  
NUOVA EDITORIALE  
Soc. coop.**

Via G. Spadolini,2 43022 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segame, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643

**MARILU**  
 Birra artigianale Parma  
 Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.  
 Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.  
**MariLu Amber**  
 È una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale.  
 Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.  
 Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.  
 Non filtrata, non pastorizzata.  
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGAME, LUPPOLI, LIEVITO  
 Alc. 4% vol - 18 IBU  
 Distribuito da: **FROG.NET**  
[www.frognet.it](http://www.frognet.it) - [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it) - 392.9511643

**MARILU**  
 Birra artigianale Parma  
 Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.  
 Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.  
**MariLu Blonde**  
 È una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata.  
 La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.  
 Non filtrata, non pastorizzata.  
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO  
 Alc. 5,5% vol - 24 IBU  
 Distribuito da: **FROG.NET**  
[www.frognet.it](http://www.frognet.it) - [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it) - 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga

lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

